

Comune: ROSSANO VENETO

Progetto: **Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA)**

Documento: **01 – RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA**

IL PROGETTISTA

.....

Arch. Davide Baggio

INDICE

1.	Premessa	3
2.	Situazione esistente per l'accessibilità dei fabbricati e percorsi pubblici nel territorio comunale.....	3
3.	Destinatari del Piano.....	4
4.	Normativa.....	5
5.	Metodologia utilizzata per la redazione del PEBA	5
6.	Misure previste per persone non vedenti e ipovedenti.....	7
7.	Edifici analizzati	10
	FABBRICATO 1 – SEDE MUNICIPALE	10
	FABBRICATO 2 – VILLA CAFFO-NAVARRINI	11
	FABBRICATO 3 – BIBLIOTECA COMUNALE PRESSO VILLA CAFFO	13
	FABBRICATO 4 – CASETTA DI QUARTIERE VIA CACCIATORE	14
	FABBRICATO 5 – CASETTA DI QUARTIERE VIA BESSICA	14
	FABBRICATO 6 - CASETTA DI QUARTIERE viale DELLO SPORT.....	15
	FABBRICATO 7 – CASETTA DI QUARTIERE GENERALE GIARDINO.....	15
	FABBRICATO 8 – SCUOLA “RODARI”	15
	FABBRICATO 9 – SCUOLA PRIMARIA “MANZONI”	16
	FABBRICATO 10 – CENTRO ARCOBALENO VIA SAN ZENONE	17
	FABBRICATO 11 – ASILO NIDO VIA SAN ZENONE.....	17
	FABBRICATO 12 – SCUOLA MATERNA VIA SAN ZENONE	17
	FABBRICATO 13 – CAMPO DA CALCIO IN VIA SAN ZENONE (spogliatoi)	18
	FABBRICATO 14 – CAMPO DA CALCIO IN VIA CUSINATI (spogliatoi)	18
	FABBRICATO 15 – STRUTTURA FOTOVOLTAICO	19
	FABBRICATO 16 – SEDE ALPINI	19
	FABBRICATO 17 – VILLA ALDINA	20
	FABBRICATO 19 – PALABRUNELLO	22
	FABBRICATO 20 – PALAZZO SEBELLIN (EX SEDE COMUNALE)	22
	FABBRICATO 21 – ANNESSI PALAZZO SEBELLIN (EX SEDE COMUNALE)	22
	FABBRICATO 22 – PALAZZO SEBELLIN (EX BIBLIOTECA).....	23
8.	Percorsi analizzati	24
9.	PRIORITA' DI INTERVENTO.....	28
10.	QUADRO ECONOMICO GENERALE.....	29

1. Premessa

L'Amministrazione Comunale di Rossano Veneto intende investire attenzione e risorse nell'adeguamento di fabbricati comunali e percorsi esterni alla normativa vigente sull'abbattimento delle barriere architettoniche, al fine di migliorare l'accessibilità del territorio comunale.

Con la LEGGE 28 febbraio 1986, n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)", si andava a istituire i PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (art. 32, comma 21).

2. Situazione esistente per l'accessibilità dei fabbricati e percorsi pubblici nel territorio comunale

Attualmente sono presenti delle iniziative rivolte all'eliminazione delle barriere architettoniche, in particolare:

- Attorno agli anni '90 è stata approvata una Delibera di approvazione del Peba, della quale non sono stati riscontrati però allegati di piano, né documenti, né elaborati grafici
- Sono in corso lavori di adeguamento di alcuni edifici pubblici, quali:
 - PALAZZO SEBELLIN (EX SEDE COMUNALE)
 - PIAZZA DEL CENTRO (rifacimento della piazza e realizzazione di laboratori per disabili)

Sono previsti inoltre interventi di adeguamento di ulteriori edifici pubblici, quali:

- PALAZZO SEBELLIN (EX BIBLIOTECA)

Altri interventi di adeguamento sono invece completati quali:

- ANNESSI PALAZZO SEBELLIN (EX SEDE COMUNALE)
- RIQUALIFICAZIONE DELLA MENSA E CENTRO COTTURA DELLA SCUOLA RODARI, AL PIANO SEMINTERRATO
- RISTRUTTURAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA STAZIONE

L'Amministrazione Comunale di Rossano Veneto ha pertanto incaricato lo scrivente Arch. Davide Baggio per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Le finalità del Piano sono le seguenti:

- Censimento delle principali barriere architettoniche esistenti nei percorsi urbani principali e edifici pubblici
- prevedere gli interventi necessari a garantire l'accessibilità, procedendo per priorità, anche in considerazione dell'utenza che ne usufruirà e dei costi sostenibili dall'amministrazione comunale
- programmare e attuare gli interventi
- monitorare la situazione e diffondere i risultati

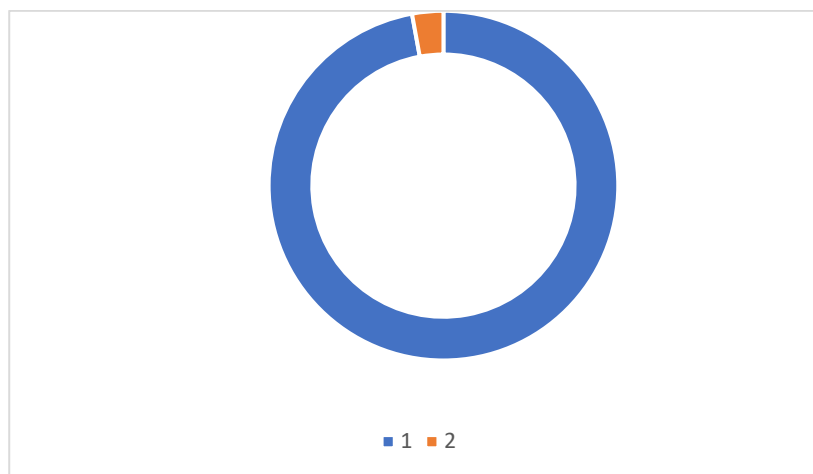
Sarà opportuno coinvolgere anche la Società dei trasporti pubblici per condividere l'accessibilità anche dei mezzi di trasporto pubblici e, di conseguenza, anche delle relative fermate.

Si invitano gli altri Enti pubblici e ecclesiastici (Poste Italiane, ASL, ecc), proprietari di immobili presenti nel territorio comunale, di verificare lo stato dell'accessibilità all'interno dei propri edifici e percorsi esterni di collegamento ai percorsi pubblici, al fine di garantire l'accessibilità anche all'interno dei propri siti. Inoltre si invita i titolari di esercizi pubblici o aperti al pubblico di contribuire all'accessibilità dei propri locali, anche per sensibilizzare i cittadini a tale iniziativa.

3. Destinatari del Piano

In relazione ai residenti della città di Rossano Veneto, l'amministrazione ha fornito i seguenti dati statistici:

- Abitanti di Rossano Veneto: **8.083 (al 1° gennaio 2019)**
(fonte: <https://www.tuttitalia.it/veneto/76-rossano-veneto/statistiche/popolazione-eta-sesso-stato-civile-2019/>)
- Persone invalide in stato di gravità certificate (% di invalidità intorno al 100% e che hanno l'Handicap in stato di gravità) residenti a Rossano Veneto: **n.240** di cui 6 in età scolare; il totale è pari a circa al 3% della popolazione (vedasi grafico)
(fonte: **Ufficio Servizi Sociali Comune di Rossano Veneto, dal 01/01/2010 al 12/09/2019**)
- Persone non vedenti residenti a Rossano Veneto : **7**
(fonte: **Ufficio Servizi Sociali Comune di Rossano Veneto, dal 01/01/2010 al 12/09/2019**)
- Persone sordomute residenti a Rossano Veneto : **1**
(fonte: **Ufficio Servizi Sociali Comune di Rossano Veneto, dal 01/01/2010 al 12/09/2019**)



Altri destinatari: anziani, bambini, persone con passeggini o carrozzine, disabili temporanei, persone con deficit uditivo e visivo, persone con problemi cognitivi, persone con problemi cardio-respiratori, donne in gravidanza, persone in sovrappeso.

semafori dotati di avvisatori acustici che segnalano il tempo di via libera anche ai non udenti. Tale dispositivo è opportuno prevederlo anche negli altri semafori pedonali presenti nel territorio comunale.

4. Normativa

- **LEGGE 41/1986 del 28 febbraio 1986** *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986). [art. 32, comma 21. Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge]*
- **LEGGE REGIONALE 6/1989 del 20 febbraio 1989** *"Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione"*
- 1. **DM N. 236 del 14 giugno 1989** *"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche."*
- 2. **LEGGE 104/1992 del 5 febbraio 1992** *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate."*
- 3. **DPR N. 503 del 24 luglio 1996** *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici."*
- 4. **LEGGE REGIONALE N. 16 del 12 luglio 2017** *"Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche"*
- 5. **LEGGE 18/2009 del 3 marzo 2009** *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità"*
- 6. **ALLEGATO A alla DGR N. 841 del 31 marzo 2009** *"Disposizioni per la redazione e revisione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), redatte in attuazione della disposizione di cui all'art. 8, comma 1 della LR 12/07/2007, n. 16"*
- 7. **DPR 132/2013 del 4 ottobre 2013**

5. Metodologia utilizzata per la redazione del PEBA

Per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (in seguito PEBA) di Rossano Veneto, si è proceduto seguendo le indicazioni contenute nell'ALLEGATO A alla DGR N. 841 del 31 marzo 2009. In particolare:

Si è proceduto con la distinzione tra ambito edilizio e ambito urbano, comunque legati tra loro al fine di garantire il risultato finale, ovvero l'accessibilità

Fasi principali di redazione del PEBA

La formazione del presente PEBA si articola nelle seguenti fasi:

- **Analisi dello stato di fatto**, ovvero individuazione degli edifici pubblici (ambito edilizio) e verifica delle relative condizioni di accessibilità e visitabilità. Individuazione degli spazi urbani (ambito urbano) e verifica delle relative condizioni di accessibilità. Partecipazione tramite la consultazione della popolazione. Le suddette attività sono state sviluppate avendo ricevuto, da parte dell'Amministrazione Comunale, un elenco di edifici pubblici presenti nel territorio comunale. Sono stati eseguiti: 22 sopralluoghi di altrettanti edifici comunali e 12 sopralluoghi presso percorsi urbani principali, durante i quali sono state compilate le relative schede allegate all'ALLEGATO A alla DGR N. 841 del 31 marzo 2009, rilevando diversi aspetti specifici per i fabbricati e per i percorsi. Si rimanda alle singole schede per un ulteriore approfondimento.

Per quanto riguarda il coinvolgimento della popolazione, si è diffuso, sia tramite il sito internet comunale, social network e anche nelle bacheche comunali, un avviso di questionario destinato ai cittadini. Si è cercato di diffondere tale iniziativa, ricevendo circa 25 questionari con suggerimenti da parte dei cittadini.

Si riporta la prima pagina del questionario pubblicato sul sito del Comune e appeso alle bacheche cittadine da circa metà del mese di ottobre 2019.

ALLEGATO alla Dgr n. 841 del 31 marzo 2009 pag. 27/45

ALLEGATO V **PEBA**

A tutti i cittadini

Il Comune di ROSSANO VENETO

sta approntando il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (di seguito "PEBA") finalizzato alla programmazione degli interventi necessari a rendere accessibili e fruibili a tutte le persone edifici pubblici, strade e parchi. Nello spirito della nuova Legge Regionale 12 luglio 2007, n. 16 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche" si intende coinvolgere nella predisposizione di tale documento la popolazione. Si invitano pertanto i soggetti interessati a fornire il proprio contributo compilando questo breve questionario. Il PEBA verrà illustrato alla popolazione attraverso una pubblica seduta che avverrà il giorno mercoledì 13 novembre alle ore 20.30 presso la sala consiliare della sede municipale, alla quale tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

Ai fini di consentire un'agevole comprensione del questionario, si ritiene utili riportare le seguenti definizioni:

- **barriere architettoniche**: ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque, ed in particolare di coloro che presentano disabilità motoria, sensoriale e cognitiva; ostacoli che limitano o impediscono alle persone il comodo e sicuro utilizzo di parti, attrezzature o componenti dell'edificio, nonché di spazi di pertinenza attrezzati, assenza o inadeguatezza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per le persone, in particolare per coloro che presentano disabilità sensoriali e cognitive;
- **persone con disabilità**: soggetto con disabilità fisica, sensoriale, psicologico-cognitiva, permanenti o temporanee;
- **accessibilità**: possibilità per tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute (ICF), di raggiungere l'edificio, di entrarvi agevolmente, di fruire di tutti gli spazi ed attrezzature in esso presenti, compresi gli spazi esterni di pertinenza, in condizioni di autonomia e sicurezza.

Il presente questionario, in forma totalmente anonima, potrà essere fatto pervenire presso gli Uffici Servizi Sociali entro il 04 novembre prossimo.

L'Amministrazione Comunale ringrazia per la gentile collaborazione

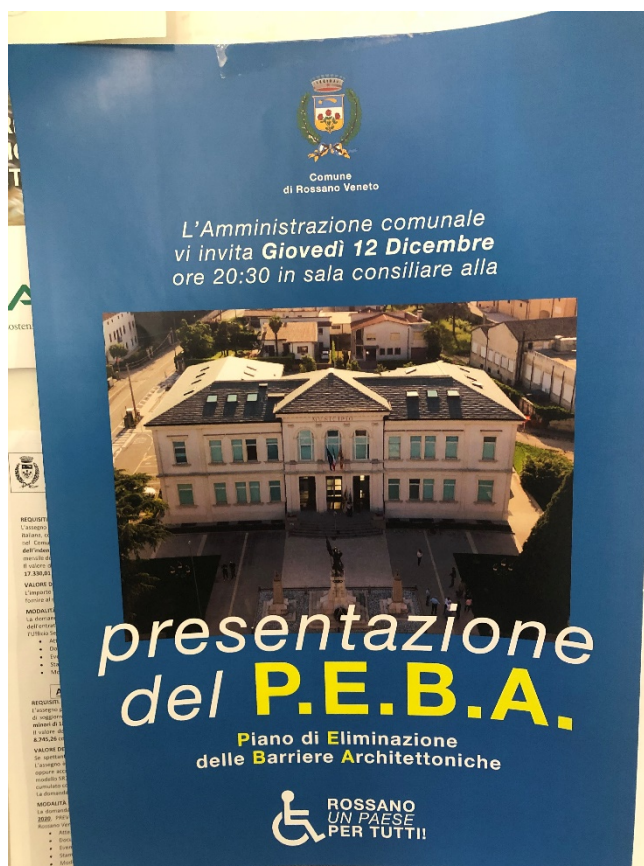
L'Assessore alla Disabilità, politiche della famiglia e dell'infanzia

Helga Battaglin

Il Sindaco

Dott.ssa Morena Martini

Inoltre è stata organizzata una serata, il 12 dicembre 2019, durante la quale è stata presentata una prima versione del Peba. Si allega la locandina dell'evento.



IL RISULTATO DEL COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Le segnalazioni ricevute hanno riguardato principalmente la mancanza di parcheggi riservati ai disabili nei pressi di Villa Caffo e di Villa Aldina. Inoltre sono state segnalate criticità nei parcheggi disabili esistenti vicini le Poste e l'attraversamento pedonale in via Cusinati.

- **Progettazione degli interventi:** dopo aver eseguiti i sopralluoghi, si è stilata la relazione fotografica (vedasi relazione specifica), la relazione illustrativa generale (contenuta nella presente relazione) con descritto lo stato di fatto e soluzioni progettuali. Successivamente è stata elaborata a scheda progetto di ogni singolo intervento e la stima dei costi.

Gli interventi realizzeranno per stralci successivi, in base alle disponibilità finanziarie comunali.

6. Misure previste per persone non vedenti e ipovedenti

Le misure previste per persone non vedenti e ipovedenti sono state ricavate dalle "LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DEI SEGNALE E PERCORSI TATTILI NECESSARI AI DISABILI VISIVI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE PERCETTIVE", che sono state "CONDIVISE DALLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DEI NON VEDENTI E DEGLI IPOVEDENTI".

"Il linguaggio tattile LOGES-VET-EVOLUTION è realizzato mediante l'inserimento nella pavimentazione dei marciapiedi o dell'interno degli edifici di speciali piastrelle, le cui differenti tipologie si avvertono facilmente sotto i piedi e con il bastone bianco. Sono realizzate in grès, in pietra ricostituita o in PVC; in quest'ultimo caso le piastre possono anche essere incollate su un pavimento già esistente e anche in esterno. Al fine di limitare i costi legati alle demolizioni e ripristini delle pavimentazioni esistenti, si è ritenuto opportuno, come prima analisi, la realizzazione di elementi in PVC incollati ai supporti esistenti.

I codici fondamentali sono due, quello di direzione rettilinea e quello di arresto/pericolo.

Il salto di qualità di LVE rispetto a tutti gli altri sistemi tattili dipende dal fatto che è l'unico sistema di percorsi tattili le cui piastre "parlano". Si tratta cioè di un sistema integrato tattile e vocale.

Per realizzare ciò, sotto ogni piastra è sistemato un trasponder a radiofrequenza che viene letto dal ricetrasmittitore situato nel bastone speciale e vi comunica nell'auricolare del vostro smartphone informazioni su ciò che si trova intorno a voi. I messaggi sono brevissimi e con lunghi intervalli di silenzio, per non disturbare l'udito, che per chi non vede è una fonte informativa di primaria importanza. La segnalazione è esatta con uno scarto massimo di 30 cm."

REQUISITI DEI DISPOSITIVI ACUSTICI PER NON VEDENTI COLLEGATI AGLI IMPIANTI SEMAFORICI.

A norma dell'Art. 6.4 del D.P.R. 24 luglio 1996 n.503, tutti gli impianti semaforici nuovi o di sostituzione devono essere dotati di segnalatori acustici. Circa le modalità realizzative, il Sottocomitato C.E.I., con la partecipazione di esponenti delle Associazioni di non vedenti, ha elaborato la norma 214-7, destinata ad uniformare le caratteristiche tecniche e funzionali dei semafori acustici, stabilendo, fra l'altro, le seguenti regole:

a) Sono da preferire sistemi che non emettono segnali sonori in continuazione, ma solo su richiesta, onde evitare di aggravare l'inquinamento acustico. Sono, infatti, numerosissimi i casi di disattivazione a seguito delle proteste dei residenti o di danneggiamento doloso dei vecchi segnalatori acustici a funzionamento continuo. D'altra parte devono essere installati esclusivamente i dispositivi omologati dal competente Ministero, i quali rispettano tale requisito.

- b) Il palo semaforico deve essere dotato di un pulsante di richiesta della segnalazione acustica, alla cui pressione deve corrispondere un "beep" di conferma.
- c) È opportuno che il pulsante non sporga rispetto al palo o alla scatola in cui è contenuto l'apparecchio, per rendere più difficili eventuali atti vandalici, e che sia il più possibile mimetizzato per evitare che venga attivato per sbaglio o per gioco; esso deve anzi essere posto nella faccia inferiore della scatola, differenziandone la superficie rispetto all'intorno con apposita puntinatura.
- d) Il segnalatore acustico e la scatola di comando devono essere posti nell'immediata vicinanza dell'attraversamento pedonale. Ove ciò non fosse possibile, si dovrà installare un apposito paletto di supporto separato rispetto al sostegno delle lanterne semaforiche.
- e) Il livello del segnale sonoro emesso dai dispositivi acustici dovrà essere adeguato automaticamente rispetto al rumore di fondo dell'ambiente, superandolo di 5-10 dB, affinché sia garantita la percepibilità del segnale da parte dei disabili visivi e nello stesso tempo tali dispositivi non diventino fattore di inquinamento acustico.
- f) Se si tratta di un impianto semaforico con prenotazione del verde, il pulsante destinato a tale scopo per i normovedenti va collocato su un fianco del contenitore, quello opposto al lato di contatto con il palo semaforico, mentre il pulsante per i non vedenti va posto nella faccia inferiore del contenitore e in questo caso deve avere la doppia funzione di prenotazione del verde e del suono.
- g) Nella zona del pulsante va riprodotta in rilievo una freccia a forma di cuneo indicante la direzione dell'attraversamento, recante una barretta trasversale nel caso che l'attraversamento sia interrotto da un'isola pedonale, mentre dovrà essere presente una piccola semisfera nel caso in cui lungo l'attraversamento siano presenti successivi semafori con richiesta del segnale acustico.
- h) Non deve essere ammessa l'attivazione del sistema in via esclusiva mediante telecomando o altro sistema che limiti l'accesso ai soli possessori di un qualunque strumento esterno; ciò può essere consentito solo in aggiunta e mai in sostituzione dell'attivazione a pulsante. Altrimenti i non vedenti che non fossero muniti di telecomando, ad esempio perché provenienti da altre città o semplicemente perché esso ha cessato improvvisamente di funzionare, non potrebbero utilizzare il semaforo.
- i) La durata dei segnali acustici in corrispondenza del verde e del giallo deve essere quella indicata dal Regolamento di attuazione del Codice della Strada.
- j) Non è ammesso utilizzare un solo palo di sostegno per i dispositivi relativi a due attraversamenti ortogonali; i pali devono essere due e fra di essi deve esservi una distanza di almeno 3 m.

Altri accorgimenti da attuare:

- Per migliorare le possibilità di discriminazione fra il segnale emesso dal palo semaforico di partenza rispetto a quello emesso dal palo di arrivo e agevolare l'orientamento del non vedente, i due segnali devono essere trillati e opportunamente sfasati fra loro.
- Per consentire ai disabili visivi di individuare la posizione del semaforo e del relativo pulsante, il marciapiede va sbarrato con una striscia di codice tattile rettilineo in PVC, in grès, o pietra (naturale o ricostituita), che conduca verso il bordo del marciapiede ad una distanza di circa 40 cm dal palo semaforico. Ciò per consentire l'orientamento dei non vedenti in ottemperanza al disposto dell'Art. 1.2.c) del D.P.R. 503/1996. La circolare del Ministero dei Trasporti prevede che il contributo del 50% annualmente previsto riguardi anche questo aspetto dell'intervento.

Allo scopo di agevolare il compito dei tecnici chiamati ad ottemperare alla normativa vigente in tema di eliminazione delle barriere percettive, si ritiene opportuno portare a conoscenza degli interessati le informazioni seguenti.

Il sistema LOGES-VET-EVOLUTION può essere prodotto in vari materiali.

- Materiale plastico (PVC). È utilizzabile per interni ed esterni con perfette caratteristiche antisdrucchiolo e antigelo; ha il vantaggio di un'ottima riconoscibilità e differenziazione rispetto all'intorno. In caso di pavimenti di particolare pregio artistico, è possibile mimetizzare la pista tattile imprimendo su di essa la fotografia del pavimento circostante. Altro vantaggio è la possibilità di modificare l'andamento del percorso senza la necessità di eseguire opere murarie. Usando un idoneo collante, la sua tenuta è assicurata anche sull'asfalto; va posato in condizioni di tempo asciutto e di temperature non estreme. Esso è stato collaudato positivamente per gli attraversamenti stradali, anche con il passaggio dei vari tipi di veicoli; in tal modo si viene a risolvere il grave problema della corretta

direzione dell'attraversamento da parte dei non vedenti e quindi della loro sicurezza quando la larghezza della carreggiata stradale supera gli 8 m.

- *Negli interni, soprattutto quando non si vuole interferire con la superficie della pavimentazione esistente, può essere posato anche mediante nastro bi-adesivo.*

MAPPE A RILIEVO, COMPONENTE FISICA DEL SISTEMA INTEGRATO LOGES-VET-EVOLUTION.

Un percorso guidato per disabili visivi è necessariamente composto almeno da due elementi fisici in-scindibili e complementari fra loro, espressamente previsti in atti normativi: percorsi tattili a pavimento e mappe tattili a rilievo; inoltre, per acquisire una maggiore funzionalità finalizzata ad una più completa autonomia e sicurezza, esso va integrato con la componente elettronica che fornisce i messaggi vocali e con le Guide Naturali Interattive.

Le mappe dovrebbero essere collocate all'inizio della pista o del percorso tattile, prima comunque che questo presenti dei Codici di INCROCIO o di ATTENZIONE/SERVIZIO. Quelle di esse che saranno poste in prossimità del personale di sorveglianza, saranno ovviamente più al riparo da atti vandalici.

Le successive mappe tattili dovranno essere collocate nei punti prossimi ai cambi di direzione e ai punti di interesse finalizzati alla meta da raggiungere.

Le mappe tattili e a rilievo vanno installate preferibilmente su appositi leggii inclinati di 30 gradi rispetto al piano orizzontale, il cui bordo inferiore sia posto a 95 cm da terra; se ciò non è possibile, le mappe vanno poste sulla parete, con il baricentro a 140 cm da terra, su un supporto inclinato di 30 gradi rispetto alla verticale.

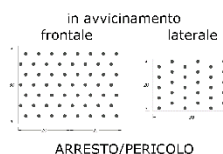
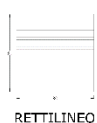
Nei servizi igienici, dovrà essere apposta sul muro accanto al loro ingresso una piccola mappa visuo-tattile che indica la collocazione dei sanitari e degli accessori quali: distributori di salviette di carta, asciugamani ad aria calda, cestino per i rifiuti (possibilmente in sede fissa). La posizione di tale mappa dovrà essere segnalata mediante il Codice di ATTENZIONE/SERVIZIO inserito nel percorso tattile a pavimento.

Il supporto delle mappe tattili dovrà essere metallico o in plastica dura e resistente.

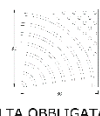
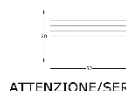
Le mappe tattili a rilievo dovranno essere collocate nei punti prossimi ai cambi di direzione e ai punti di interesse finalizzati alla meta da raggiungere.

Legenda Codici LOGES-VET-EVOLUTION in PVC

Codici di 1^o LIVELLO



Codici di 2^o LIVELLO



PERICOLO VALICABILE

ATTENZIONE/SERVIZIO

INCROCIO a + o T

SVOLTA OBBLIGATA A 90°

Simboli generici

GUIDA NATURALE

TAG-RFG



Legenda Codici TAVOLE TATTILI



MTP Mappa Tattile a Parete



MTA Mappa Tattile Ascensore



TD Targa destinazione



MTB Mappa Tattile di Binario



TC Targhetta su corrimano



MTW Mappa Tattile Bagno



LEG Mappa Tattile su Leggio



TU Targa direzione uscita

7. Edifici analizzati

In base all'elenco degli immobili di proprietà comunale fornito dall'Amministrazione, si sono effettuati sopralluoghi al fine di conoscere i diversi stabili, la loro destinazione d'uso e quindi l'utenza relativa, le caratteristiche architettoniche, i vincoli di natura storica, la posizione rispetto al centro cittadino e/ frazioni. Per quest'ultime si è considerata anche la morfologia del territorio, in particolare l'andamento altimetrico.

Per ogni fabbricato si è redatta la check list (allegata al PEBA), redatto fotografie interne ed esterne, recuperato le planimetrie e stilato una serie di interventi da realizzare al fine di eliminare eventuali barriere architettoniche.

Per semplicità di lettura si ritiene opportuno analizzare un edificio alla volta e descrivendone lo stato di fatto e proposta di progetto.

FABBRICATO 1 – SEDE MUNICIPALE

La sede municipale è stato oggetto di ristrutturazione edilizia circa venti anni fa, grazie alla quale si sono ricavati uffici comunali al piano terra, primo e sottotetto. Con buona probabilità, l'edificio originale possiede oltre 70 anni di età, è dotata di interesse culturale. Da una prima analisi, non sono evidenti ulteriori vincoli.

Stato di fatto

L'edificio è articolato su tre piani fuori terra, di cui il piano terra rialzato rispetto al piano stradale. E' presente una rampa di accesso per disabili sul lato ovest, che permette di accedere all'edificio senza barriere architettoniche. L'unico servizio igienico destinato a persone disabili si trova al piano primo, opportunamente attrezzato. Non sono presenti misure relative a non vedenti e ipovedenti.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

1. installazione parapetti esterni sul lato est e ovest,
2. rifacimento segnaletica orizzontale parcheggio disabili con dimensioni a norma 3,20 x 5 m
3. Integrare la segnaletica per disabili all'interno dell'immobile, specificando la presenza del servizio igienico per disabili solo al piano primo
4. prevedere il doppio corrimano nelle scale principali esterne e interne
5. realizzazione di un nuovo percorso tattile di tipo LVE in elementi di pvc incollati sulla pavimentazione esistente
6. installazione di nuove mappe tattili, una per piano
7. installazione di piccole nuove mappe tattili, in corrispondenza dell'ascensore, dei servizi igienici per disabili e all'ingresso dei pubblici uffici

FABBRICATO 2 – VILLA CAFFO-NAVARRINI

L'immobile denominato Villa Caffo-Navarrini, sito in Comune di Rossano Veneto in via Bassano civ. 21, è stato riconosciuto di importante interesse storico artistico e sottoposto ai sensi della previgente L. 1089/39, a tutte le disposizioni di tutela (vincolo trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Bassano del Grappa in data 15.07.1966 ai nr. 2362/2008).

I lavori di costruzione del complesso edilizio di villa Caffo-Navarrini risalgono al 1739-40 come indicato dalla lapide posta sopra l'ingresso della cappella domestica che riporta anche il nome del costruttore, Bartolomeo Caffo.

Il progettista fu il bassanese Giovanni Miazzi, autore di alcune chiese e ville della zona tra cui la chiesa di San Giovanni nella piazza principale di Bassano del Grappa. Dal 1740 al 1790 la villa si sviluppa con la realizzazioni ai lati del nucleo centrale principale delle due barchesse con le colombare esterne.

Successivamente durante il XIX secolo non ci sono cambiamenti sostanziali: vengono allineati i due corpi laterali con le colombare, con il conseguente innalzamento della copertura, e viene aggiunto un porticato sulla parte ovest. Da questo momento l'aspetto generale della villa rimarrà invariato fino ai giorni nostri.

Verso la fine dell'800 l'intera proprietà passa dalla famiglia Caffo al Cav. Francesca Navarrini, famoso cantante lirico. Testimonianza di questo periodo è il portone in ferro battuto artisticamente lavorato tra i due poderosi pilastri dell'ingresso centrale.

Durante la prima guerra mondiale viene utilizzata come ospedale militare da vari comandi e come tappa per le truppe che si accingevano a raggiungere il fronte. Nel corso della seconda guerra mondiale durante l'occupazione tedesca è adibita a comando territoriale e serve da deposito di armi e generi alimentari.

In seguito diviene proprietà di Matteo Cecchele e quindi del figlio Giovanni e della moglie Antonietta Rodighiero. Dopo la morte di quest'ultima nel 1982 passa agli eredi Rodighiero, non avendo la coppia avuto figli. Negli anni novanta viene acquisita da Massimo Biasion che intraprende un lungo lavoro di restauro per riportare all'antico splendore la villa e adeguare le strutture e gli ambienti alle nuove esigenze abitative.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 7.7.2001, è stata approvata la proposta di prelazione, prevista dall'art. 61 del D.Lgs. 29.10.1999, n. 490, relativamente all'acquisizione dell'immobile "Villa Caffo-Navarrini", da parte del Comune di Rossano Veneto, da adibire a sede per le attività culturali.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza di Verona, con nota Prot. n. 11993 del 13.7.01, (pervenuta al Prot. 11359 in pari data), ha rilasciato parere favorevole all'acquisto dell'immobile in parola da parte del Comune di Rossano Veneto in via di prelazione, ai sensi del citato art. 61 del D.Lgs. 490/99.



ESTRATTO ORTOFOTO

Stato di fatto

La Villa è attualmente destinata a biblioteca comunale, sul corpo sud, recentemente ristrutturata, mentre i restanti locali sono a disposizione delle associazioni e luoghi di incontro.

Attualmente non sono presenti posti auto destinati a persone disabili. Inoltre la villa presenta la quota di ingresso rialzata di circa 1,5 metri più alta del giardino, col quale è raccordata tramite due scalinate, una a est (ingresso principale) e una a ovest. All'interno della villa non sono presenti wc dedicati ai disabili ma si può considerare la possibilità di utilizzare quello presente in biblioteca.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- ricavare un parcheggio destinato a disabili sul lato nord della villa, da studiare come pavimentazione in modo da ben inserirsi nel contesto architettonico dell'edificio e del parco. In alternativa si potrebbe creare un posto auto riservato ai disabili di fronte parco Sebellin, collegato al marciapiede lungo via Bassano tramite un attraversamento pedonale rialzato
- valutare la fattibilità, assieme alla Sovrintendenza, di realizzare una rampa amovibile di collegamento al piano nobile rialzato
- Realizzare un percorso fruibile dai disabili
- Installazione di nuove mappe tattili
- Con la presenza di vincolo monumentale, si ritiene di difficile realizzazione il percorso tattile per non vedenti.

FABBRICATO 3 – BIBLIOTECA COMUNALE PRESSO VILLA CAFFO

Stato di fatto

La porzione sud di villa Caffo è adibita a biblioteca comunale, ed è stata oggetto di ristrutturazione alcuni anni fa. E' disposta su due piani, terra e primo, collegati con ascensore interno. L'ingresso principale al piano terra è posizionato a circa 17 cm più alto rispetto al marciapiede ma esiste anche un secondo ingresso laterale, a chiamata, raccordato con rampa esterna. Sono presenti due bagni riservati ai disabili, uno per piano.

Proposta di intervento

Si ritiene provvedere i seguenti interventi:

- salvo sostituzione dello specchio nel bagno disabili
- integrazione della segnaletica per indicare presenza di bagno disabili, campanello e parcheggio disabili, quest'ultimo da realizzare
- installazione doppi corrimani nella scala interna
- realizzazione di nuovo percorso tattile tipo LVE in pvc
- installazione di nuove mappe tattili
- installazione di piccole nuove mappe tattili in corrispondenza dell'ascensore, dei servizi igienici e dei locali pubblici

FABBRICATO 4 – CASSETTA DI QUARTIERE VIA CACCIATORE

Stato di fatto

La casetta di quartiere, di recente realizzazione, è realizzata in legno ed è disposta su unico piano. E' composta da un ampio spazio interno e da un servizio igienico, utilizzabile dall'esterno.

Lo stabile presenta le seguenti criticità:

- Le soglie di ingresso presentano un dislivello di 3 cm rispetto al marciapiede
- il servizio igienico è dotato di sanitari non a norma e non sono presenti maniglioni
- Per accedere al bagno, è necessario aprire due porte: quella interna è apribile verso l'interno.
- Non è presente un parcheggio destinato ai disabili

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere il seguenti interventi:

- Posizionare, in corrispondenza delle soglie, un profilo metallico di invito, antisdrucchiolo, per superare il dislivello di 3 cm
- Sostituzione dei sanitari e dello specchio presenti in bagno
- Rimozione della porta interna del bagno apribile verso l'interno
- Valutare la posizione del nuovo parcheggio disabili con relativo percorso pavimentato

FABBRICATO 5 – CASSETTA DI QUARTIERE VIA BESSICA

Stato di fatto

La casetta di quartiere, di recente realizzazione, è disposta su unico piano. E' composta da un ampio spazio interno e da un servizio igienico dotato di antibagno.

Lo stabile presenta le seguenti criticità:

- il servizio igienico è dotato di sanitari non a norma e non sono presenti maniglioni. Inoltre il lavandino presente nel locale bagno impedisce un'agevole manovra con la carrozzina, essendo comunque presente un altro lavandino nell'antibagno
- la porta del bagno e dell'antibagno sono apribili verso l'interno
- non è presente il campanello in bagno
- Non è presente un parcheggio destinato ai disabili

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione parcheggio riservato ai disabili e pavimentazione idonea sino al marciapiede di ingresso
- Sostituzione sanitari con rimozione del lavandino in bagno (prevedere wc sospeso) e aggiunta di specchio reclinabile
- Aggiunta di maniglioni a norma
- Modificare le porte con apertura verso l'esterno anziché verso l'interno e apposizione di segnaletica
- Aggiunta del campanello in bagno

FABBRICATO 6 - CASETTA DI QUARTIERE viale DELLO SPORT

Stato di fatto

Il fabbricato in oggetto, situato lungo Viale dello Sport, è disposto su un unico piano ed è completato in ogni sua parte. È presente un parcheggio riservato alle persone diversamente abili, collegato tramite una rampa al marciapiede della casetta. E' presente un bagno disabili

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione di un profilo di raccordo sulla soglia di ingresso in quanto quest'ultima presenta un dislivello di 3 cm e potrebbe rendere difficoltoso l'accesso ad una carrozzina.
- Rifacimento della segnaletica orizzontale parcheggio disabili

FABBRICATO 7 – CASETTA DI QUARTIERE GENERALE GIARDINO

Stato di fatto

La casetta di quartiere è disposta su unico piano. E' composta da un ampio spazio interno, da un magazzino e da un servizio igienico dotato di antibagno.

Alla data del sopralluogo, 29 ottobre 2019, restano ancora da completare le seguenti lavorazioni:

- Realizzazione parcheggio disabili e relativo collegamento pavimentato sino all'ingresso principale della casetta

La sede di quartiere, completata di recente, è dotata di un bagno disabili attrezzato.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Modificare il senso di apertura della porta del bagno disabili, girandola verso l'esterno. Manca da realizzare il parcheggio disabili
-

FABBRICATO 8 – SCUOLA “RODARI”

Stato di fatto

La scuola “Rodari”, situata tra via Piave e via Stazione, è disposta su più piani fuori terra e ospita la scuola prima e secondaria di I°, oltre la palestra.

E' composta da diverse aule, mensa, laboratori e una palestra. Il dislivello tra quota strada e pavimento interno è risolto tramite due rampe esterne. I servizi igienici e l'ascensore sono piuttosto vetusti.

Di recente è stato realizzato un importante intervento di riqualificazione della mensa e del centro cottura, con la realizzazione di un nuovo bagno disabili. Inoltre è stato realizzato un nuovo bagno disabili nelle vicinanze delle aule, come indicato nell'elaborato grafico.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

PIANO SEMINTERRATO

WC DISABILI MENSA:

- AGGIUNTA DELLO SPECCHIO
- AGGIUNTA DI SEGNALETICA
- MODIFICARE SENSO DI APERTURA PORTE

PIANO TERRA

WC DISABILI SPOGLIATOI:

- AGGIUNTA SEGGIOLINA PER DISABILI SU DOCCIA
- RIFARE WC EX NOVO
- INSTALLAZIONE DI NUOVE MAPPE TATTILI
- INSTALLAZIONE DI PICCOLE NUOVE MAPPE TATTILI
- REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PERCORSO TATTILE LVE IN PVC

PIANO PRIMO E SECONDO

- RIFARE WC EX NOVO
- INSTALLAZIONE DI NUOVE MAPPE TATTILI
- INSTALLAZIONE DI PICCOLE NUOVE MAPPE TATTILI
- REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PERCORSO TATTILE LVE IN PVC

FABBRICATO 9 – SCUOLA PRIMARIA “MANZONI”

Stato di fatto

La scuola primaria “Manzoni”, situata tra via XI Febbraio e via San Camillo, è disposta su un unico piano rialzato rispetto la quota strada. E' composta da alcune aule, mensa, laboratorio e una palestra. Il dislivello tra quota strada e pavimento interno è risolto tramite due rampe esterne. E' presente un wc riservato ai disabili. Non sono presenti parcheggi riservati ai disabili opportunamente segnalati. Si segnala che la sosta degli scuolabus non è protetta e non è situata in posizione idonea per la sicurezza degli alunni, oltre che per la non fruibilità da persone diversamente abili.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione parcheggio riservato ai disabili con opportuna segnaletica
- Sgombero wc disabili dal materiale presente
- Modifica porta interna del bagno disabili, con apertura verso l'esterno anziché verso l'interno
- Realizzazione di un antibagno nel wc per disabili
- Realizzazione di un nuovo percorso tattile
- Installazione di una nuova mappa tattile
- Installazione di piccole nuove mappe tattili

FABBRICATO 10 – CENTRO ARCOBALENO VIA SAN ZENONE

Stato di fatto

Il Centro Arcobaleno è stato oggetto di recenti interventi per renderlo funzionale e dedicato a servizi sociali di varia natura. Fino a qualche mese fa, era utilizzato come scuola materna.

La scuola è situata in via San Zenone ed è disposta su un unico piano. E' composta da alcune aule, aula giochi, mensa, dormitorio e servizi igienici. Sono presenti sanitari a norma e maniglioni. E' presente un parcheggio riservato ai disabili nel parcheggio esterno, condiviso con l'asilo nido situato nel retro della scuola materna.

Proposta di intervento

Qualora si intendesse riutilizzare lo stabile, si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Sostituzione dello specchio con uno a norma
- Realizzazione nuovo percorso tattile tipo LVE in pvc
- Installazione di una nuova mappa tattile
- Installazione di piccole nuove mappe tattili

FABBRICATO 11 – ASILO NIDO VIA SAN ZENONE

Stato di fatto

L'asilo nido di via San Zenone è situato vicino alla scuola materna, localizzati nella medesima via.

E' disposta su un unico piano e contiene, all'interno, alcune stanze per attività programmate, spazi per il riposo, per attività, mensa con cucina, locali di servizio e servizi igienici. E' presente anche un wc riservato ai disabili. Il parcheggio riservato ai disabili è situato nel parcheggio esterno, condiviso con la scuola materna.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Aggiunta di un maniglione a fianco del wc disabili. Ne è già presente uno ribaltabile, uno fisso orizzontale potrebbe migliorare la fruibilità del bagno.
- Sgombero del bagno riservato ai disabili
- Realizzazione nuovo percorso tattile tipo LVE in pvc
- Installazione di una nuova mappa tattile
- Installazione di piccole nuove mappe tattili

FABBRICATO 12 – SCUOLA MATERNA VIA SAN ZENONE

Stato di fatto

La scuola materna di Via Stazione è disposta su più piani: interrato, terra e primo. Il piano terra, adibito a scuola materna, è composto da alcune aule, salone comune, mensa, servizi igienici e altro locali di servizio. E' presente un wc riservato ai disabili ma presenta una geometria che impedisce una comoda fruibilità in quanto il wc è posizionato in una rientranza che impedisce l'accostamento laterale. Inoltre non sono presenti maniglioni antipanico e specchio regolabile. Il primo piano è utilizzabile solamente con una scala interna. L'ingresso è stato recentemente realizzato sul lato nord, raggiungibile da un marciapiede. E' presente un parcheggio riservato ai disabili di fronte l'edificio.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Prevedere soglie esterne antisdrucchio in corrispondenza di tutte le uscite, per superare lo scalino di 3,7 cm
- Rifacimento del servizio igienico per disabili, con il posizionamento di maniglioni e specchio regolabile e campanello
- La rampa esterna non presenta i requisiti di legge ma il relativo intervento di adeguamento si ritiene non prioritario
- Il primo piano è collegato dal piano terra solamente tramite una scala, è necessario perciò almeno un servoscala
- Realizzazione nuovo percorso tattile tipo LVE in pvc
- Installazione di una nuova mappa tattile
- Installazione di piccole nuove mappe tattili

FABBRICATO 13 – CAMPO DA CALCIO IN VIA SAN ZENONE (spogliatoi)

Stato di fatto

Il fabbricato adibito a spogliatoi si trova in via San Zenone, nei pressi del campo da calcio ribassato rispetto al piano campagna. E' presente un parcheggio in ghiaia, dove non sono indicati gli stalli dei parcheggi né quello riservato a persone diversamente abili. Il fabbricato è disposto su un piano e contiene due spogliatoi per atleti, dotati di servizi igienici anche per disabili, due spogliatoi per arbitri, dotati anch'essi di servizi igienici per disabili, un'infermeria, anch'essa con bagno disabili, un deposito, un vano tecnico e servizi igienici per il pubblico, anch'essi dotati di bagno per disabili. L'ingresso ai locali è garantito da porte con larghezza di almeno 90 cm, con soglie rialzate di circa 4 cm rispetto al marciapiede.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- REALIZZAZIONE DI NUOVE SOGLIE ANTISDRUCCHIOLO IN CORRISPONDENZA DI TUTTI GLI INGRESSI PER SUPERARE IL DISLIVELLO DI 4 CM
- NUOVO PARCHEGGIO DISABILI PAVIMENTATO E CON PERCORSO PAVIMENTATO FINO ALL'INGRESSO DEGLI SPOGLIATOI E DEI SERVIZI IGIENICI
- NUOVE VETROFANIE SU ANTE VETRATE
- AGGIUNTA DI SPECCHI RECLINABILI NEI BAGNI PER DISABILI
- SGOMBERO DEL MATERIALE PRESENTE NEL WC DISABILI UTILIZZATI COME DEPOSITO
- Realizzazione nuovo percorso tattile tipo LVE in pvc
- Installazione di una nuova mappa tattile
- Installazione di piccole nuove mappe tattili

FABBRICATO 14 – CAMPO DA CALCIO IN VIA CUSINATI (spogliatoi)

Stato di fatto

Il fabbricato adibito a spogliatoi si trova in via Cusinatti, in un centro sportivo composto anche da un campo da calcio con pista di atletica leggera e di altre discipline sportive. All'esterno è presente un parcheggio in asfalto, ed è presente anche un parcheggio riservato ai disabili. La segnaletica verticale non è però presente.

Il fabbricato presenta livelli sfalsati per contenere le tribune coperte per il pubblico e, nel piano seminterrato, zona bar, spogliatoi e servizi igienici. La presenza di scale, interne ed esterne, impedisce l'accessibilità alle persone diversamente abili. E' presente, con accesso verso l'esterno, un servizio igienico dedicato ai portatori di handicap con dimensioni generose. Manca però lo specchio regolabile e il senso di apertura della porta è verso l'interno anziché verso l'esterno. Nel 2020 l'Ufficio Lavori Pubblici ha predisposto un progetto di ristrutturazione degli spogliatoi per renderli accessibili, si stanno ricercando contributi per finanziare e realizzare l'opera.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- INSTALLAZIONE SEGNALETICA VERTICALE PARCHEGGIO DISABILI
- PAVIMENTAZIONE PERCORSO DAL PARCHEGGIO AL WC DISABILI
- PAVIMENTAZIONE PERCORSO DAL WC DISABILI FINO ALLA RETE CHE DELIMITA IL CAMPO DA CALCIO PER PERMETTERE VISIONE DELLE PARTITE
- NUOVA SOGLIA DI INVITO SU PORTA DEL WC DISABILI PER MIGLIORARE IL DISLIVELLO DI 3 CM
- MODIFICA PORTA WC DISABILI PER APERTURA VERSO L'ESTERNO INSTALLAZIONE SPECCHIO SU WC DISABILI
- POSA DI FASCE ANTISCIVOLO SU TUTTE LE PEDATE DELLE SCALE PRESENTI, INTERNE ED ESTERNE
- POSA DI SERVOSCALA PER ACCEDERE AL BAR E ALLO SPAZIO ESTERNO DEL CAMPO DA GIOCO

FABBRICATO 15 – STRUTTURA FOTOVOLTAICO

Stato di fatto

L'edificio in oggetto è situato in via San Zenone, in adiacenza alla sede degli Alpini. La struttura ospita, in copertura, un impianto fotovoltaico di notevole superficie. La struttura portante è in legno lamellare, poggiante su una piastra in c.a.. L'edificio si presenta come un grande spazio aperto delimitato perimetralmente da teli di materiale sintetico. E' presente un blocco bagni prefabbricato, articolato per maschi, femmine e portatori di handicap. L'Amministrazione Comunale ha iniziato, da alcuni anni, diversi tentativi per completare il fabbricato e adibirlo a campo da calcio indoor, dotato di spogliatoi a norma e tribune per il pubblico.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- REALIZZAZIONE PARCHEGGIO DISABILI
- REALIZZAZIONE PERCORSO PAVIMENTATO DAL PARCHEGGIO AD ALMENO UNO DEGLI INGRESSI, CON SOGLIE DI INGRESSO INFERIORI A 2,5 CM
- SGOMBERO DEL MATERIALE PRESENTE NEL WC DISABILI
- SOSTITUZIONE SPECCHIO NEL WC DISABILI

FABBRICATO 16 – SEDE ALPINI

Stato di fatto

L'edificio in oggetto è situato in via San Zenone, in adiacenza alla struttura con fotovoltaico citata prima. E' disposto su due piani, uno fuori terra e uno interrato. Al piano terra sono presenti diversi locali, tra cui una sala-bar, la cucina, uffici, servizi igienici e magazzini. Di fronte l'edificio sono presenti dei parcheggi ma

nessuno è destinato ai diversamente abili. L'ingresso pedonale è opportunamente pavimentato, fino al porticato di ingresso.

E' presente un servizio igienico riservato ai disabili, al quale si accede tramite porte con apertura verso l'interno anziché verso l'esterno. Inoltre i sanitari non sono a norma e le dimensioni sono inferiori a 1,8 metri.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- REALIZZAZIONE PARCHEGGIO DISABILI PAVIMENTATO
- REALIZZAZIONE PERCORSO PAVIMENTATO DAL PARCHEGGIO AL PERCORSO PEDONALE ESISTENTE
- MODIFICA PORTA BAGNO E ANTIBAGNO PER APERTURA VERSO L'ESTERNO, UGUALI TRA LORO
- INSTALLAZIONE SPECCHIO NEL WC DISABILI
- SOSTITUZIONE LAVABO WC DISABILI CON UNO A NORMA E COMPLETAMENTE SOSPESO, SOSTITUZIONE WC CON UNO A NORMA E SOSPESO
- APPORRE SEGNALETICA SUL BAGNO DISABILI

IL BAGNO PRESENTA DIMENSIONI INFERIORI A 1,8 M; FACENDO PIU' MANOVRE CON LA CARROZZINA DOVREBBE COMUNQUE ESSERE FRUIBILE. LA MODIFICA DEL BAGNO PER RENDERLO ACCESSIBILE SECONDO LA NORMATIVA, NON E' PRIORITARIO RISPETTO ALLA TOTALITA' DEGLI INTERVENTI CHE RIGUARDANO TUTTI I FABBRICATI COMUNALI

FABBRICATO 17 – VILLA ALDINA

Stato di fatto

L'edificio in oggetto è situato in via Roma ed è composto da un'ala nord, a due piani, e un'ala a sud, disposta su tre piani.

ALA NORD

Al piano terra è presente un'area di intrattenimento/gioco, e un bagno con antibagno. Il wc presenta le dimensioni idonee per portatori di handicap. Tuttavia il lavabo non è a norma e manca lo specchio. Le porte sono da modificare, con apertura verso l'esterno anziché verso l'interno. Tramite una scala è possibile raggiungere il primo piano, destinato a scaldavivande, sala riposo e locale di servizio per il personale, oltre a un servizio igienico non attrezzato per disabili. La scala non è dotata di servoscala.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- SOSTITUZIONE LAVABO
- AGGIUNTA SPECCHIO REGOLABILE
- MODIFICA PORTE ANTIBAGNO E BAGNO APRIBILI VERSO L'ESTERNO

Il primo piano resta non accessibile: se l'Amministrazione Comunale intendesse adeguarlo, sarebbe necessario installare un servoscala e rifare il bagno.

ALA SUD

L'ala sud, disposta su tre piani fuori terra, è destinata a centro medico, recentemente ristrutturato. Al piano terra trovano posto una sala di attesa, un punto prelievi, locali di servizio e un bagno disabili. Un ascensore, di recente installazione, consente il raggiungimento al primo e secondo piano. Al primo piano sono situati

ambulatori medici, locali di servizio e un bagno per disabili. Al secondo piano si trovano ambulatori, rispostigli, un bagno per disabili e una sala riunioni.

L'ascensore possiede le dimensioni minime di legge previste in caso di adeguamento di edifici preesistenti, ovvero cabina di dimensioni interne 80 per 120 cm.

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- REALIZZAZIONE PARCHEGGIO DISABILI NEI PRESSI DEL CENTRO MEDICO, in quanto non ne sono presenti nelle vicinanze
- BAGNO PIANO TERRA: SOSTITUZIONE LAVABO E SPECCHIO
- BAGNO PIANO PRIMO: SOSTITUZIONE LAVABO E SPECCHIO

Una criticità emersa durante la fase dei questionari compilati dai cittadini, è la mancanza di un parcheggio riservato ai disabili nei pressi dello stabile. Per far fronte a questa richiesta, saranno prossimi i lavori di realizzazione di un nuovo parcheggio all'interno del cortile dell'adiacente casa di riposo, che sarà dotato di alcuni posti auto riservati ai disabili. Una volta realizzato il nuovo parcheggio, si raccomanda la realizzazione di un percorso pedonale pavimentato che colleghi quest'ultimo all'ingresso di Villa Aldina. Si allega sotto lo schema dell'intervento:



FABBRICATO 19 – PALABRUNELLO

Stato di fatto

L'edificio in oggetto è una palestra comunale ed è situata in viale Dello Sport.

Presenta un campo da gioco di circa 38 per 21 metri ed è dotata di una tribuna con capienza di circa 400 posti a sedere. Sono inoltre presenti spogliatoi per atleti con servizi igienici, anche per disabili, spogliatoi per arbitri con servizi igienici, anche per disabili, l'infermeria, un locale per le società sportive, un magazzino, un angolo bar con servizio dedicato per il personale,

Proposta di intervento

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- DELIMITAZIONE SPAZI PER PUBBLICO DISABILE, A BORDO CAMPO
- AGGIUNTA SPECCHIO REGOLABILE
- INTEGRAZIONE DEI MANIGLIONI NEI WC PER DISABILI
- INTERVENTO PRESSO I WATER PER DISABILI
- APPOSIZIONE DI SEGNALETICA PER DISABILI
- SGOMBERO DEL MATERIALE PRESENTE IN UN WC PER DISABILI

La tribuna non è accessibile a causa della gradonata ma è sufficiente la delimitazione, di fronte al campo da gioco degli spazi riservati al pubblico disabili.

FABBRICATO 20 – PALAZZO SEBELLIN (EX SEDE COMUNALE)

Stato di fatto

Palazzo Sebellin è un palazzo di pregio storico situato nel centro di Rossano Veneto, in via Roma. E' disposto su tre piani e attualmente è vuoto in attesa dell'intervento di ristrutturazione. E' stata la vecchia sede comunale ed è comunicante con gli ANNESSI di PALAZZO SEBELLIN (EX SEDE COMUNALE), recentemente ristrutturati e descritti in seguito, per tutti e tre i piani, rendendo così Palazzo Sebellin accessibile sia come spostamenti verticali tramite un ascensore che per i servizi igienici.

Il piano terra è composto da un ampio atrio, cinque stanze e da un vano scala che permette di accedere al primo e secondo piano. Il primo e il secondo piano sono articolati come il terra.

SUGGERIMENTI PER GLI INTERVENTI IN PROGETTO:

- SI SUGGERISCE DI SEGNALARE ANCHE IL PERCORSO DI ACCESSO AL FABBRICATO PARTENDO DAI POSTI AUTO RISERVATI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NEL PARCHEGGIO A NORD

FABBRICATO 21 – ANNESSI PALAZZO SEBELLIN (EX SEDE COMUNALE)

Stato di fatto

Gli Annessi di Palazzo Sebellin si trovano in via Roma, nel centro di Rossano Veneto. Dal nome si intuisce lo stretto rapporto con l'adiacente Palazzo Sebellin, citato nella descrizione precedente. Sono stati recentemente ristrutturati e sono stati ricavati i seguenti locali:

- Al piano terra una sala riunioni, con servizi igienici, anche per disabili. La sala riunioni è collegata agli altri locali tramite una rampa di collegamento.

- Al primo piano una sala, con servizi igienici, anche per disabili

I due piani sono collegati tramite un ascensore di nuova installazione, dimensioni cabina 110 per 140 cm e larghezza porta 80 cm.

SUGGERIMENTI PER GLI INTERVENTI IN PROGETTO:

- si suggerisce di segnalare anche il percorso di accesso al fabbricato partendo dai posti auto riservati alle persone con disabilità nel parcheggio a nord
- modificare gli specchi nei servizi igienici

FABBRICATO 22 – PALAZZO SEBELLIN (EX BIBLIOTECA)

Stato di fatto

Palazzo Sebellin, ex sede della biblioteca, è un palazzo di pregio storico situato nel centro di Rossano Veneto, in via Roma. E' disposto su tre piani ed è stato oggetto di un progetto di ristrutturazione, grazie al quale verrebbe previsto un nuovo ascensore e nuovi servizi igienici destinati a persone disabili.

INTERVENTI IN PROGETTO:

Il progetto dovrà rispettare le indicazioni normative relative all'abbattimento delle barriere architettoniche. E' presente nelle vicinanze un parcheggio riservato alle persone disabili.

Non si ritiene opportuno quantificare il costo di adeguamento in quanto già presente il progetto di ristrutturazione.

8. Percorsi analizzati

PERCORSO 1 – SEDE MUNICIPALE

Stato di fatto

Sono presenti una serie di marciapiedi che collegano i parcheggi disabili con l'ingresso alla sede municipale per poi proseguire in via Bassano e poi in via Roma.

Stato di progetto

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione di nuove rampe di raccordo tra le pavimentazioni esistenti al fine di migliorare il collegamento e la fruibilità

PERCORSO 2 – PIAZZA

Stato di fatto

Attualmente la piazza presenta criticità legate alla pavimentazione che impedisce un comodo transito alle carrozzine, un dislivello risolto con scalini che porta a ovest, verso la zona delle scuole, e scarsità di parcheggi riservati ai disabili

Stato di progetto

Una volta realizzati tutti gli stralci funzionali della nuova piazza, buona parte delle suddette criticità si possono considerare risolte. Si ritiene inoltre opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione di nuove rampe di raccordo tra la fermata del bus e il parcheggio adiacente
- Rifare alcune rampe esistenti lungo via Bassano e lungo via Roma

PERCORSO 3 – VIA ROMA

Stato di fatto

Via Roma è stata di recente oggetto di importanti lavori di riqualificazione delle pavimentazioni, dei sottoservizi e dei percorsi.

Stato di progetto

Si ritiene inoltre opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Realizzazione di nuove rampe di raccordo tra la pavimentazione stradale e i marciapiedi
- Rifacimento raccordo tra il marciapiede e il parcheggio disabili a ovest, verso via Castion
- Realizzazione di cicalini nei semafori di attraversamento pedonale con via Castion

- Rifacimento park disabili presente in via Roma

PERCORSO 4 – PIAZZA EUROPA

Stato di fatto

Piazza Europa presenta una difficile accessibilità in quanto:

- Sono presenti nelle vicinanze due parcheggi per disabili, di dimensioni non a norma
- i marciapiedi che si raccordano con la pavimentazione del porticato presentano scalini tra i 4 e i 6 cm

Stato di progetto

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi, dopo aver verificato la proprietà se è pubblica o privata (condominiale)

- la realizzazione di nuovi parcheggi disabili, vicino il monumento agli alpini
- la realizzazione di nuovi parcheggi disabili, vicino il condominio
- Modifica delle rampe di raccordo del marciapiede con la pavimentazione del porticato

PERCORSO 5 – PIAZZETTA POSTE

Stato di fatto

Piazzetta Poste presenta una difficile accessibilità in quanto:

- Sono presenti nelle vicinanze due parcheggi per disabili, in posizione inclinata, che impediscono una comodo fruibilità degli stessi; i parcheggi sono presenti in proprietà privata
- Il marciapiede che collega i parcheggi disabili sino alle Poste presentano rampe con pendenza eccessiva

Stato di progetto

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- In accordo col condominio, la realizzazione di un nuovo parcheggio disabili, tra le poste e la rampa carrabile
- Modifica delle rampe di raccordo del marciapiede

PERCORSO 6 – VIALE MONTEGRAPPA

Stato di fatto

Viale Montegrappa presenta dei percorsi ciclo-pedonali che collegano la parte nord di Rossano con quella sud.

Stato di progetto

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Rifacimento delle rampe di raccordo tra il marciapiede/percorso e la sede stradale con pendenza a norma

PERCORSO 7 – PARCO SEBELLIN

Stato di fatto

Parco Sebellin è un'importante polmone verde, di particolare valenza paesaggistica e architettonica, presente nel centro di Rossano Veneto. Il parco è dotato di un laghetto, di diverse specie arboree di particolare valore storico, di alcuni fabbricati di servizio, quali il bar voliera, un locale di proiezione, un locale servizi igienici per gli spettatori. I vialletti pedonali sono in ghiaio ed è presente una giostrina di tipo inclusivo, di recente installazione.

Stato di progetto

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- REALIZZAZIONE PARK DISABILI SU VIA ROMA E SU VIA BASSANO
- DIMINUZIONE GHIAINO SUI PERCORSI PER FACILITARE IL TRANSITO ALLE CARROZZINE
- RISERVARE POSTI SU TRIBUNA AI DIVERSAMENTE ABILI
- REALIZZARE RAMPA SU BAR VOLIERA P=5% IN ACCORDO CON LA SOVRINTENDENZA
- MIGLIORARE STATO DELLA PAVIMENTAZIONE IN INGRESSO DA VIA BASSANO
- MIGLIORARE RACCORDO INGRESSO LATO EST
- SERVIZI IGIENICI: AGGIUNTA SPECCHIO

PERCORSO 8 – VIA STAZIONE

Stato di fatto

I percorsi pedonali lungo via Stazione ricoprono una certa importanza perché collegano la scuola Rodari (Primaria e Secondaria di I°), il Palabrunello, la scuola materna e il cimitero con il centro cittadino. Attualmente sono presenti diverse criticità che non permettono l'accessibilità con un unico percorso a tutti questi edifici.

Stato di progetto

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- RIFACIMENTO RAMPE ESISTENTI CON NUOVE RAMPE P=5% (n°8)
- MODIFICA DISSUASORI ESISTENTI
- RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VERSO LA CHIESA (circa 50 metri per 2 metri di larghezza)
- RIALZO PARAPETTO LUNGO LA ROGGERIA
- SEGNALE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE CON PASTORALE E RIALZO DELLA PAVIMENTAZIONE
- REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO DI MARCIAPIEDE NELL'INTERSEZIONE CON VIA PIAVE E COLLEGAMENTO COL IL RESTANTE MARCIAPIEDE ESISTENTE (PREVIO ACCORDO COL PRIVATO, lunghezza circa 20 metri)
- REALIZZAZIONE RAMPA AL TERMINE DEL MARCIAPIEDE, LATO CIMITERO
- ARRETRAMENTO STOP AUTOVEICOLI E REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI SU VIA SAN PIO X E VIA DON MARANGON

- REALIZZAZIONE TRATTO DI MARCIAPIEDE MANCANTE IN ADIACENZA A VIA DON MARANGON, lunghezza circa 25 metri

PERCORSO 9 – CIMITERO

Stato di fatto

Il cimitero è situato lungo via Stazione, a ovest del territorio comunale. Misura in pianta 170 per 80 metri circa. I vialetti interni sono in ghiaio. Pochi mesi fa sono stati eseguiti lavori di realizzazione di pavimentazioni in asfalto drenante in corrispondenza di diversi vialetti pedonali interni, che consentono un agevole transito alle varie tipologie di utenza.

Stato di progetto

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- REALIZZARE NUOVI RACCORDI DI ACCESSO
- REALIZZARE ALMENO 3 PARCHEGGI PER DISABILI
- COMPLETARE L'INTERVENTO IN PROGETTO DI PAVIMENTARE I VIALETTI (programmato il secondo stralcio dei lavori)
- MODIFICARE CORDONATE INTERNE DEI PERCORSI
- ALLARGAMENTO RAMPE DI COLLEGAMENTO AGLI SPAZI PORTICATI

PERCORSO 10 – ATTRAVERSAMENTO DI VIA CUSINATI

Stato di fatto

In via Cusinati, nei pressi di via Salute, esiste un attraversamento pedonale. Sul lato sud è presente una rampa di collegamento col marciapiede, sul lato nord è presente uno scalino alto circa 12 cm.

Stato di progetto

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- DEMOLIRE TRATTO DI CORDONATA E MARCIAPIEDE SUL LATO NORD
- REALIZZAZIONE DI RAMPE DI COLLEGAMENTO E NUOVO TRATTO DI MARCIAPIEDE IN CLS LISCIATO

PERCORSO 11 – MOTTINELLO NUOVO

Stato di fatto

Lungo via Mottinello, nel centro della frazione, è presente un marciapiede di fronte Villa Comello. La strada fa confine tra il Comune di Rossano Veneto e Galliera. Il marciapiede sul lato nord presenta ostacoli che impediscono il transito a carrozzine e passeggini; inoltre presenza larghezze limitate, attorno gli 80 cm e mancano adeguate rampe di raccordo.

Stato di progetto

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi, a carico del Comune di Galliera Veneta

- REALIZZAZIONE RAMPA DI RACCORDO SU ATTRAVERSAMENTO PEDONALE A SUD DELLA ROTATORIA

- REALIZZAZIONE RAMPA DI RACCORDO SU ATTRAVERSAMENTO PEDONALE A OVEST DELLA ROTATORIA

PERCORSO 12 – STAZIONE DEI TRENI

Stato di fatto

La stazione ferroviaria di Rossano Veneto è situata in via Stazione e si trova nel Comune di Rosà. Nonostante il Comune di Rossano Veneto non se sia proprietario, per completezza si ritiene opportuno affrontare l'accessibilità della stazione, che dovrà essere condivisa con Ferrovie dello Stato e il Comune di Rosà.

Le criticità riscontrate sono le seguenti:

- Rampa di accesso al marciapiede, presente vicino il parcheggio disabili, con pendenza eccessiva
- Rampa di accesso al marciapiede, in raccordo alla sede stradale, con pendenza eccessiva

Stato di progetto

Si ritiene opportuno prevedere i seguenti interventi:

- Rifacimento della rampa di accesso al marciapiede, presente vicino il parcheggio disabili, con pendenza pari al 5%, in cls lisciato
- Rifacimento della rampa di accesso al marciapiede, in raccordo alla sede stradale, con pendenza pari al 5%, in cls lisciato
- Nel caso si volesse ampliare il parcheggio, è opportuno aggiungere un altro posto auto riservato ai disabili, vicino a quello esistente, in adiacenza quindi alla rampa di accesso
- Realizzazione di un percorso tattile a pavimento con mappa tattile

9. PRIORITA' DI INTERVENTO

Considerando il costo complessivo stimato, se pur sommariamente, si ritiene opportuno procedere per stralci, iniziando dagli interventi più urgenti. Uno dei criteri che si ritiene opportuno per fissare le priorità è la quantità di utenza che potrebbe usufruire degli interventi in progetto, anche considerando la destinazione d'uso dei fabbricati.

10. QUADRO ECONOMICO GENERALE

Si riporta il quadro economico complessivo del presente Piano, distinto tra gli interventi presso i fabbricati e presso i percorsi urbani. La presente stima si intende indicativa. Per una maggior precisione di spesa si dovrà approfondire il livello progettuale coinvolgendo anche altre figure professionali e richiesta di preventivi da aziende specializzate.

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

RIEPILOGO GENERALE		
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO		
	IMPORTO LAVORI FABBRICATI	€ 510 020,00
	IMPORTO LAVORI PERCORSI	€ 166 850,00
	TOTALE OPERE DI ADEGUAMENTO	€ 676 870,00
	IVA 10%	€ 67 687,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 744 557,00
NB: la presente stima si intende indicativa. Per una maggior precisione di spesa si dovrà approfondire il livello progettuale coinvolgendo anche altre figure professionali e richiesta di preventivi specifici da aziende specializzate		

Dal presente quadro economico si intendono escluse, a parte l'Iva, le ulteriori somme a disposizione dell'Amministrazione, quali oneri della sicurezza, spese tecniche, incentivi, contributi Anac, imprevisti.

Bassano del Grappa, GENNAIO 2021

Il tecnico

Arch. Davide Baggio